

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DRUPACEE
del 01/04/2026**

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I nuovi Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA <https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/>.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione sulla Sicilia determina l'afflusso sulla nostra regione di correnti nord-orientali sostenute e fredde ma relativamente secche.

Il servizio di **allerta gelate** è consultabile al seguente link:
<https://www.osmer.fvg.it/gelate.php?ln=>

Per maggiori informazioni su **dati meteorologici puntuali** consultare il sito Ersà al link:
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico delle Drupacee, viene utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) e quella di Baggiolini. La tabella con le fasi fenologiche di Baggiolini e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fenologia%20drupacee.pdf>

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
ALBICOCCO	69-71	G (caduta petali) – H (allegagione)

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
CILIEGIO	60-65	E (stami visibili) – F (fioritura)

SPECIE	FASE FENOLOGICA	
	BBCH	BAGGIOLINI
PESCO	65-69	F (Fioritura) – G (caduta petali)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

ALBICOCCO

Corineo delle drupacee

In questa fase la coltura risulta particolarmente sensibile alle infezioni da corineo, soprattutto in presenza di piogge o elevata umidità. Il patogeno colpisce i giovani tessuti determinando tipiche lesioni su foglie e frutti, che possono compromettere lo sviluppo vegetativo e produttivo. Le infezioni sono favorite da bagnature fogliari prolungate e temperature miti. Si consiglia pertanto di **intervenire in maniera preventiva alla scamiciatura**, in concomitanza di eventi piovosi, con **captano**, al fine di proteggere la nuova vegetazione.

Monilia

Attualmente non si evidenziano condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo della malattia. Tuttavia, il periodo resta critico in quanto il patogeno può infettare i residui fiorali e i giovani frutticini, instaurando infezioni latenti che si manifesteranno successivamente con marciumi. Le **condizioni predisponenti sono rappresentate da piogge e prolungate bagnature, associate a temperature miti.**

In previsione di tali situazioni è opportuno intervenire preventivamente con difenoconazolo, tebuconazolo, mefentrifluconazolo, trifloxystrobin, pyraclostrobin, mandestrobin, boscalid, fluopyram, penthiopyrad, isofetamid, fenexamid, cyprodinil, pyrimethanil o fludioxonil, alternando le sostanze attive per limitare l'insorgenza di resistenze.

Nerume delle drupacee

Al momento non si riscontrano condizioni favorevoli allo sviluppo del nerume. La malattia può tuttavia manifestarsi in presenza di **temperature comprese tra 10 e 30°C (optimum 20–25°C) e bagnature fogliari prolungate superiori alle 12 ore.** Le infezioni interessano principalmente i frutti, compromettendone la qualità commerciale. Nei frutteti che hanno registrato forti attacchi nell'anno precedente, è consigliabile impostare una **difesa preventiva già dalla scamiciatura**, soprattutto in previsione di piogge, intervenendo con **zolfo, idrogeno carbonato di potassio o pyraclostrobin.**

Afidi

Dalla completa caduta petali è necessario monitorare la presenza di colonie sui giovani germogli, in quanto le infestazioni possono determinare deformazioni fogliari e rallentamenti dello sviluppo vegetativo. Il superamento della soglia di intervento (indicativamente 5% di getti infestati) giustifica un trattamento specifico. È possibile intervenire con **azadiractina, pirimicarb o acetamiprid; tau-fluvalinate** rappresenta un'ulteriore soluzione, da utilizzare nel rispetto delle indicazioni di etichetta e nell'ambito di una corretta gestione delle resistenze.

CILIEGIO

Monilia

Le infezioni si verificano durante la fioritura con periodi piovosi, causando avvizzimento e imbrunimento di fiori e foglie.

In condizioni di elevata umidità e piogge prolungate, in particolare su cultivar sensibili, è opportuno effettuare un trattamento in prossimità della fioritura per contenere le infezioni sui fiori.

I principi attivi utilizzabili comprendono **Mefentrifluconazolo**, **Tebuconazolo** e la **miscela Tebuconazolo-Trifloxystrobin**.

Si raccomanda di alternare le sostanze attive al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di resistenza

Cocciniglie

In presenza di infestazioni osservate su rami, branche o sui frutti raccolti nell'anno precedente, è possibile intervenire con **olio minerale**, utile per il contenimento delle forme svernanti.

PESCO

Bolla del pesco

Si osservano i primi sintomi riconducibili alle infezioni avvenute nel mese di febbraio. In previsione di piogge, nebbie persistenti o condizioni di bagnatura fogliare prolungata (superiore a 15 ore), si consiglia di effettuare un intervento preventivo impiegando **Ziram**, **Dodina** o **Captano**. È fondamentale garantire una buona qualità della bagnatura.

Si raccomanda particolare attenzione all'impiego del captano, che deve essere distanziato da eventuali trattamenti con oli minerali, nel rispetto di quanto riportato in etichetta, per evitare fenomeni di fitotossicità.

Monilia

Le condizioni climatiche risultano favorevoli allo sviluppo dell'infezione. In presenza di temperature comprese tra 15 e 20°C e bagnatura prolungata, oppure in previsione di eventi piovosi durante la fioritura, è opportuno intervenire preventivamente con **Mefentrifluconazolo**, **Difenoconazolo**, **Pyraclostrobin in miscela con Boscalid**, **Mandestrobin** o **Isofetamid**.

Si ricorda che per questa avversità sono consentiti al **massimo 4 interventi complessivi**.

Forficula

Negli impianti in cui sono stati riscontrati danni nell'annata precedente, si consiglia l'applicazione di **anelli di colla sul tronco** al fine di impedire la risalita degli insetti.

Afide verde (Myzus persicae)

Monitorare attentamente la presenza. Gli interventi devono essere effettuati a partire dalla completa caduta petali al superamento delle soglie di intervento, pari al 3% di germogli infestati in prefioritura e al 10% in post-fioritura. I principi attivi impiegabili sono **Acetamiprid** e **Flonicamid**, quest'ultimo con un massimo di due interventi ed esclusivamente nei confronti dell'afide verde.

Tripidi

Sulle varietà di nettarine, **a partire dalla completa caduta petali**, si consiglia di intervenire in presenza del fitofago o in caso di danni rilevati nell'anno precedente, impiegando **Lambdacialotrina**. Per questa avversità sono ammessi al massimo due interventi nella fase primaverile.

Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*)

È in corso il primo volo dell'insetto. Si raccomanda di completare l'installazione delle trappole per il monitoraggio e dei dispenser per la confusione sessuale. della confusione o del disorientamento sessuale.

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali)* è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSa FVG Bollettini DRUPACEE integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: https://t.me/ERSA_drupacee_IPM



È possibile consultare i bollettini DRUPACEE integrato anche sul **canale Telegram della Cooperativa Agricola di Fiumicello**.

Per iscriverti clicca qui: <https://t.me/pescoperofvg>

Vi invitiamo a seguire anche gli altri nostri canali di comunicazione:

- Mailing list della cooperativa: richiedete iscrizione a agrifium2007@gmail.com
- Pagina Facebook: "Cooperativa Agricola Fiumicello"
- Per ulteriori informazioni: Cooperativa Agricola Fiumicello tel. 3534802895